



COMUNE DI LESTIZZA

Provincia di Udine

Via Roma n°36 – 33050 - LESTIZZA
AREA TECNICA – SERVIZIO LL.PP.

OPERE PUBBLICHE

ELENCO ANNUALE

2021

e

***PROGRAMMA TRIENNALE
2021 - 2022 - 2023***

ADOTTATO con delibera della GIUNTA COMUNALE n°17 del 13.04.2021

APPROVATO con delibera del CONSIGLIO COMUNALE n° del

ALLEGATO

“A”

ENTE: COMUNE DI LESTIZZA

ELENCO ANNUALE 2021

LAVORI PUBBLICI

(TRIENNIO 2021-2023)

DI COMPETENZA DELL'AMMINISTRAZIONE

N.	C.U.P.	COD	DESCRIZIONE DEI LAVORI	COSTO PREVISTO
01	<i>//</i>	<i>//</i>	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI NELLE FRAZIONI DI VILLACACCIA E NESPOLEDO.	€.600.000,00=
02	<i>//</i>	<i>//</i>	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MEDIANTE RIFACIMENTO DELLA CENTRALE TERMICA AL SERVIZIO DELL'IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE INVERNALE PRESSO LA SCUOLA STATALE SECONDARIA DI PRIMO GRADO "D. FALESCHINI" CON ANNESSA PALESTRA DEL COMUNE DI LESTIZZA.	€.100.000,00=
<i>//</i>	<i>//</i>	<i>//</i>	<i>//</i>	<i>//</i>

ELENCO TRIENNALE 2020 / 2022 DEI LAVORI PUBBLICI

ELENCO ANNUALE 2022

(TRIENNIO 2021-2023)

DI COMPETENZA DELL'AMMINISTRAZIONE

N.	C.U.P.	COD	DESCRIZIONE DEI LAVORI	COSTO PREVISTO
03	//	//	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO FUNZIONALE E NORMATIVO DELLA PALESTRA COMUNALE DI LESTIZZA	€.300.000,00=
//	//	//	//	//

ELENCO ANNUALE 2023

(TRIENNIO 2021-2023)

DI COMPETENZA DELL'AMMINISTRAZIONE

N.	C.U.P.	COD	DESCRIZIONE DEI LAVORI	COSTO PREVISTO
//	//	//	//	//
//	//	//	//	//
//	//	//	//	//

(dati della programmazione)

ENTE: COMUNE DI LESTIZZA

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021-2023 LAVORO N. 01/2021

CODICE C.U.P.:

OGGETTO INTERVENTO **LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI NELLE FRAZIONI DI VILLACACCIA E NESPOLEDO.**

TIPOLOGIA INTERVENTO **07 (MANUTENZIONE STRAORDINARIA)**

CATEGORIA INTERVENTO **A 01 01 (STRADALI)**

COSTO PRESUNTO **€.600.000,00.=**

DISPONIBILITA' FINANZIARIA:

RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2021 Disponibilità finanziaria €	Anno 2022 Disponibilità finanziaria €	Anno 2023 Disponibilità finanziaria €
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€.562.000,00	€.48.000,00	€.00,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.R. 14/02			
Stanziamiento di bilancio			
Altro			
TOTALI	€.562.000,00	€.48.000,00	€.00,00
Accantonamenti Fondo ex articolo 35 L.R. 14/02, quote di riserva, ecc.			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affida- mento lavori	Ultimazione lavori	Note
1	1	3	4	7	

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale			Problematiche di ordine ambientale paesistico		
Eventuali azioni da intraprendere			Eventuali azioni da intraprendere		
SI	NO	Verificare la compatibilità urbanistica dell'intervento	SI	NO	Servizi Tecnici Regionali – Nulla osta FVG Strade – Nulla Osta Soprintendenza – Ministero Interferenze elettriche

(dati della programmazione)

ENTE: COMUNE DI LESTIZZA

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021-2023 LAVORO N. 02/2021

CODICE C.U.P.:

OGGETTO INTERVENTO

LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MEDIANTE RIFACIMENTO DELLA CENTRALE TERMICA AL SERVIZIO DELL'IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE INVERNALE PRESSO LA SCUOLA STATALE SECONDARIA DI PRIMO GRADO "D. FALESCHINI" CON ANNESSA PALESTRA DEL COMUNE DI LESTIZZA.

TIPOLOGIA INTERVENTO

07 (MANUTENZIONE STRAORDINARIA)

CATEGORIA INTERVENTO

A 06 08 (EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA)

COSTO PRESUNTO

€.100.000,00.=

DISPONIBILITA' FINANZIARIA:

RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2021 Disponibilità finanziaria €	Anno 2022 Disponibilità finanziaria €	Anno 2023 Disponibilità finanziaria €
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€.100.000,00	€.00,00	€.00,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.R. 14/02			
Stanziamiento di bilancio			
Altro			
TOTALI	€.100.000,00	€.00,00	€.00,00
Accantonamenti Fondo ex articolo 35 L.R. 14/02, quote di riserva, ecc.			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affida- mento lavori	Ultimazione lavori	Note
0	1	1	2	2	

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale		Problematiche di ordine ambientale paesistico			
Eventuali azioni da intraprendere		Eventuali azioni da intraprendere			
SI	<u>NO</u>		<u>SI</u>	NO	Parere A.A.S. "A.S.U. F.C. Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale" – Parere Direzione Didattica – Parere VV.F.

(dati della programmazione)

ENTE: COMUNE DI LESTIZZA

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021-2023 LAVORO N. 03/2022

OGGETTO INTERVENTO LAVORI - II° LOTTO FUNZIONALE - DI COMPLETAMENTO DELLA RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO FUNZIONALE E NORMATIVO DELLA PALESTRA COMUNALE DI LESTIZZA.

TIPOLOGIA INTERVENTO 07 (MANUTENZIONE STRAORDINARIA)

CATEGORIA INTERVENTO A 06 08 (EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA)

COSTO PRESUNTO €.300.000,00.=

DISPONIBILITA' FINANZIARIA:

RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2021 Disponibilità finanziaria €	Anno 2022 Disponibilità finanziaria €	Anno 2023 Disponibilità finanziaria €
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€.00,00	€.300.000,00	€.00,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.R. 14/02			
Stanziamento di bilancio			
Altro			
TOTALI	€.00,00	€.300.000,00	€.00,00
Accantonamenti Fondo ex articolo 35 L.R. 14/02, quote di riserva, ecc.			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affida- mento lavori	Ultimazione lavori	Note
1	2	1	4	6	

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale		Problematiche di ordine ambientale paesistico			
Eventuali azioni da intraprendere		Eventuali azioni da intraprendere			
SI	<u>NO</u>	<u>SI</u>	NO	Parere A.A.S. "A.S.U. F.C. Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale" – Parere Direzione Didattica – Parere Servizi Tecnici Regionali – Parere CONI – Parere VV.F.	

ALLEGATO

“B”

RELAZIONE CON STUDIO DI FATTIBILITA'

PREMESSA

In attuazione dell'art. 7, comma 4 della L.R. 14/2002 l'Ufficio Tecnico – Area Lavori Pubblici predispone gli studi di fattibilità tecnico – amministrativa delle opere che l'Amministrazione Comunale di Lestizza intende inserire **nel programma triennale 2021/2023 ed elenco annuale 2021** da approvare unitamente al bilancio di previsione di cui fa parte integrante.

Lo studio di fattibilità dell'intervento da inserire deve necessariamente essere preceduto da un processo di “**analisi**”: **analisi dei bisogni** e delle necessità che l'opera deve soddisfare, **analisi dei risultati** da perseguire **commisurati alle risorse** da investire, **analisi del contesto** territoriale in cui l'opera deve armonicamente inserirsi al fine di migliorare l'esistente senza necessariamente stravolgerlo, **analisi delle modalità di attuazione** attraverso una dettagliata scansione temporale delle varie fasi che caratterizzano l'intervento al fine di garantire una programmazione che evidenzi in modo quanto più preciso e puntuale la fruibilità dell'intervento in termini di tempo.

Lo studio di fattibilità deve porsi quale obiettivo principale quello di delineare già nella fase della programmazione l'iter preciso che interesserà ciascuna opera, in modo da garantire un'attenta ed oculata gestione dei processi successivi (progettazione – acquisizione di pareri – esecuzione dei lavori) mirando al miglior “risultato” con il minor dispendio di risorse.

Lavori inerenti le tre annualità 2021-2022-2023 (Vedi schede allegate):

01/2021: LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI NELLE FRAZIONI DI VILLACACCIA E NESPOLEDO.

CENTRO DI RESPONSABILITA' – Area Lavori pubblici;

CENTRO DI COSTO – Area Lavori Pubblici;

TIPOLOGIA D'INTERVENTO – Manutenzione Straordinaria;

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: (v. sotto);

ANNO DI PROGRAMMAZIONE: 2021

FINALITA' E RISULTATI ATTESI:

Questi interventi sono mirati a migliorare la viabilità carrabile e pedonale creando così un ambito urbano sicuro e piacevole e facendo in modo di mettere in risalto il ruolo sociale delle zone centrali dei centri abitati delle frazioni di Villacaccia e Nespeleto.

Risulta di fondamentale importanza restituire lo spazio urbano libero e sociale ai cittadini, riqualificando i centri di interesse pubblico ridefinendoli nella loro funzione per essere quantomeno legati sia spazialmente che visivamente tra di loro, elevandoli a significati sociali più complessi ove la partecipazione attiva degli abitanti riscopra il luogo del "ritrovarsi".

Gli interventi avranno lo scopo di gerarchizzare, di identificare e di collegare sia visivamente che fisicamente tutti gli spazi e le funzioni rientranti nelle aree di progetto.

Determinante sarà anche l'intervento per ovviare al problema dello smaltimento delle acque meteoriche, realizzando dei pozzetti di raccolta ai quali verranno collegati i pluviali esistenti e scaricate le acque meteoriche.

Gli indirizzi progettuali che riguarderanno la scelta dei materiali verranno effettuate tenendo conto delle caratteristiche delle preesistenze, della facilità di reperimento degli stessi e soprattutto dell'ambiente naturale circostante.

GRADO DI COMPLESSITA': Alta.

IMPLICAZIONI ORGANIZZATIVE: Prestazioni professionali esterne;

ATTIVITA' PROGETTUALI: Progettazione preliminare, definitiva, esecutiva (o definitivo-esecutiva);

PROCEDURA ESPROPRIATIVA: Si;

RILIEVI: Si;

INDAGINI GEOLOGICHE: Si;

PROGETTAZIONE STRUTTURALE: Si;

PROGETTAZIONE IMPIANTISTICA: Si;

COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA: Si;

DIREZIONE LAVORI / ASSISTENZA / CONTABILITA': Si;

COLLAUDO Si;

SERVIZI INTERESSATI: Area Lavori Pubblici – Area Economico Finanziaria;

ENTI ED ORGANISMI ESTERNI INTERESSATI:

Servizi Tecnici Regionali – Nulla osta Società FVG Strade – Nulla Osta Soprintendenza – Ministero Interferenze elettriche;

PROBLEMATICHE DI ORDINE AMBIENTALE: Si;

PROBLEMATICHE DI ORDINE PAESAGGISTICO: Si;

PROBLEMATICHE DI ORDINE URBANISTICO E TERRITORIALE: No;

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: p.i Marco Quai

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

a) Descrizione dell'intervento da realizzare:

L'Amministrazione Comunale di Lestizza intende riqualificare gli spazi pubblici in Comune di Lestizza frazione di Villacaccia e Nespeleto. In particolare i lavori riguardano il rifacimento della viabilità pedonale, gli spazi piazza di Nespeleto, parcheggi e dell'annesso urbano.

I principali interventi riguardano il ridimensionamento dei marciapiedi con conseguente modifica del profilo della carreggiata e l'individuazione di nuovi spazi di servizio per la fruizione dei mezzi di trasporto pubblici; contestualmente a tali interventi verranno realizzati nuovi parcheggi e verrà rinnovato l'arredo urbano.

Risulta importante la ricerca di uno spazio che abbia come obiettivo la rivalutazione della strada come spazio di vita e di incontro, non come mero attraversamento e questo è richiesto anche dalla presenza di piccole attività commerciali.

Con questi propositi risulta essenziale un intervento che segna i seguenti obiettivi:

- il rifacimento della viabilità pedonale nel rispetto della normativa sul "superamento delle barriere architettoniche";
- la delimitazione di nuove aree adibite a parcheggi;

- l'individuazione dell'area di servizio per la fruizione dei mezzi di trasporto locali;
- l'inserimento e la sostituzione di elementi di arredo urbano quali panchine, cestini, fioriere e pensiline.
- Sistemazione delle caditoie e corretto deflusso delle acque meteorologiche.

L'intervento di maggiore rilevanza è rappresentato dalla realizzazione di nuovi percorsi pedonali idonei alla loro funzionalità, sicurezza e piacevolezza nel percorrerli; la larghezza minima, salvo preesistenze non rimosibili, sarà di cm. 100 e verrà rispettata la necessità di dare uno spazio di sosta e di svolta ogni 10 metri delle dimensioni previste dalla norma.

b) esposizione della fattibilità dell'intervento:

Gli interventi contemplati nel presente elaborato non presentano problematiche tecniche di fattibilità.

c) accertamento in ordine alla disponibilità delle aree od immobili da utilizzare:

Per la realizzazione degli interventi proposti possono necessitare occupazioni, asservimenti o espropri.

d) indirizzi per la redazione del progetto preliminare:

Il progetto preliminare sarà redatto tenendo conto delle indicazioni contenute nell'art. 8 comma 3 della L.R. 31.05.2002 n. 14 e degli artt. dal 9 al 16 del Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R nr. 165 del 05/06/2003.

RELAZIONE TECNICA

Per la realizzazione dell'intervento in argomento le principali categorie di opere previste comprendono:

- Deviazione del traffico o limitazione dello stesso in alcuni sensi di marcia;
- Installazione del cantiere;
- Demolizione e realizzazione dei marciapiedi laterali la strada su entrambi i lati;
- Scavi di sbancamento;
- Demolizione e rifacimento di una parte della aiuola centrale che verrà modificata nel suo assetto viabile per ricavare nuovi spazi urbani e, nello stesso tempo, rendere migliore e fluida la viabilità;
- Rimozione, raccolta e smaltimento in discarica del materiale di demolizione;
- Ricavo di posti auto paralleli alla viabilità primaria con conservazione degli accessi carrai esistenti e ricavo di aree di parcheggio attestata su viabilità secondaria;
- Realizzazione di infrastrutture tecnologiche;
- Rifacimento dell'impianto di pubblica illuminazione;
- Realizzazione di marciapiedi, aree di sosta e aree verdi attrezzate per lo svago e il tempo libero;
- Preparazione del fondo stradale e aree parcheggio;
- Asfaltature;
- Messa a dimora di piante autoctone;
- Realizzazione di percorsi attrezzati;

La categoria prevalente dell'intervento su descritto è identificata con OG3 (D.P.R. 34/2000)

ANALISI DI FATTIBILITA'

FATTIBILITA' GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E ARCHEOLOGICA

- Stante le risultanze delle indagini geologiche effettuate da questo Comune in fase di redazione del P.R.G.C. per la realizzazione dell'intervento si ritiene sussistano problematiche idrogeologiche
- Gli interventi proposti non necessitano di indagini archeologiche preliminari.

RISPETTO DELLA NORMATIVA ANTISISMICA

L'intervento previsto dovrà soddisfare la vigente normativa antisismica.

FATTIBILITA' URBANISTICA E AMBIENTALE

L'intervento proposto è compatibile con le previsioni del P.R.G.C.

TEMPI DI ATTUAZIONE

CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE:

FASE DELLA PROGETTAZIONE E APPROVAZIONE

In linea di massima, dal momento dell'approvazione da parte dell'Amministrazione del programma triennale LL.PP. – elenco annuale 2021 (momento 0), si prevede che 1 mese si rendano necessari per la redazione ed approvazione del progetto preliminare; un altro mese si renderà necessari per la redazione del progetto definitivo e 3 mesi per la redazione ed approvazione della progettazione esecutiva;

FASE DELL'AFFIDAMENTO

per l'approvazione da parte dell'Amministrazione: 1 mese;

per l'affidamento dei lavori: 4 mesi;

FASE DELLA REALIZZAZIONE

per l'esecuzione dei lavori: 7 mesi;

FASE DELLA COLLAUDAZIONE

3 ulteriori mesi dall'ultimazione lavori per la chiusura tecnico-amministrativa del lavoro.

PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

I lavori in oggetto prevedono, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e del D.Lgs. 528/99, la redazione del piano della sicurezza e coordinamento.

PREVENTIVO DI SPESA

COSTO DELLE OPERE

Il costo complessivo delle opere è stato quantificato in €.600.000,00.=.

02/2021: LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MEDIANTE RIFACIMENTO DELLA CENTRALE TERMICA AL SERVIZIO DELL'IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE INVERNALE PRESSO LA SCUOLA STATALE SECONDARIA DI PRIMO GRADO "D. FALESCHINI" CON ANNESSA PALESTRA DEL COMUNE DI LESTIZZA.

CENTRO DI RESPONSABILITA' – Area Lavori pubblici;

CENTRO DI COSTO – Area Lavori Pubblici;

TIPOLOGIA D'INTERVENTO – Manutenzione Straordinaria;

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: (v. sotto);

ANNO DI PROGRAMMAZIONE: 2021;

FINALITA' E RISULTATI ATTESI:

Questo intervento affrontato il tema dell'efficienza energetica dell'impianto di Centrale Termica presso la Scuola Secondaria di Primo Grado D. Faleschini del Comune di Lestizza. L'intervento prevede la progettazione sinergica di tutti i sistemi e di tutte le tecnologie disponibili e tenendo sempre presente che gli obiettivi finali sono il conseguimento del benessere globale dell'utenza, il risparmio energetico e la funzionalità dell'impianto.

I punti chiave di una progettazione integrata saranno i seguenti:

- la riduzione del fabbisogno di energia termica per il riscaldamento;
- la riduzione dei consumi di energia primaria adottando soluzioni impiantistiche altamente efficienti;
- l'ottimizzazione delle prestazioni dell'edificio con l'impiego di sistemi automatici di controllo e regolazione e con la programmazione di una corretta manutenzione e gestione.
- verificare la rispondenza normativa dell'impianto.

La progettazione prenderà in considerazione i sistemi di supervisione e controllo in remoto dell'impianto di generazione termica. L'elevato livello di automazione raggiungibile consentirà di "governare e controllare" gli impianti di riscaldamento e condizionamento nel modo più opportuno al fine di garantire la massima efficienza rispetto alla funzionalità richiesta, ottimizzando al contempo i consumi complessivi. I sistemi di automazione (termoregolazione) per l'ottimizzazione degli impianti termici che verranno progettati garantiranno la massima funzionalità e affidabilità nel tempo, anche in caso di uso intenso e prolungato.

GRADO DI COMPLESSITA': Alto;

IMPLICAZIONI ORGANIZZATIVE: Prestazioni professionali esterne;

ATTIVITA' PROGETTUALI: Progettazione preliminare, definitivo-esecutiva;

PROCEDURA ESPROPRIATIVA: No;

RILIEVI: Sì;

INDAGINI GEOLOGICHE: No;

PROGETTAZIONE STRUTTURALE: No;

PROGETTAZIONE IMPIANTISTICA: Sì;

COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA: Sì;

DIREZIONE LAVORI / ASSISTENZA / CONTABILITA': Sì;

COLLAUDO Sì;

SERVIZI INTERESSATI: Area Lavori Pubblici – Area Economico Finanziaria;

ENTI ED ORGANISMI ESTERNI INTERESSATI: Parere A.A.S. "A.S.U. F.C. Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale"; Parere Servizi Tecnici Regionali, Parere Vigili del Fuoco;

PROBLEMATICHE DI ORDINE AMBIENTALE: No;

PROBLEMATICHE DI ORDINE PAESAGGISTICO: No;

PROBLEMATICHE DI ORDINE URBANISTICO E TERRITORIALE: No;

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: p.i. Marco Quai

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

a) Descrizione dell'intervento da realizzare:

Nel caso in esame si propone lo smantellamento del gruppo termico mulare di generazione termica e l'installazione di un gruppo termico a condensazione al fine di migliorare il rendimento di generazione del sistema. La principale differenza tra le caldaie tradizionali e quelle a condensazione consiste nel recupero del calore dei fumi di combustione. Le normali caldaie, comprese quelle ad alto rendimento, utilizzano solo una parte del calore ricavabile dai fumi di combustione perché ne evitano la condensazione in quanto possibile causa di corrosione dei condotti di evacuazione e delle parti del generatore stesso. Quando la temperatura dei fumi di combustione scende sotto il punto di rugiada (circa a 56° C per i fumi prodotti dalla combustione di metano) il vapore acqueo prodotto comincia a condensare (ossia a tornare dallo stato gassoso allo stato liquido) liberando il cosiddetto calore latente. Una caldaia tradizionale, come detto, utilizza solo parte del calore latente generato dalla combustione del gas, poiché il vapore acqueo viene disperso in atmosfera attraverso il camino/la canna fumaria. Negli impianti a condensazione, invece, si sfrutta proprio questo potenziale: viene recuperato parte del calore latente dei fumi prima che vengano espulsi. I fumi di combustione vengono convogliati all'interno di uno scambiatore che sottrae il calore latente generato dalla condensazione, sfruttando il fatto che l'acqua di ritorno (l'acqua che rientra in caldaia dopo essere passata per i radiatori per cedere all'ambiente il suo calore) dall'impianto di riscaldamento è più fredda di quella di mandata ed utilizzandolo, quindi, per pre-riscaldarla. La temperatura dei fumi di scarico sarà, quindi, minore rispetto ad una caldaia tradizionale. Con questo metodo, la temperatura dei fumi, una volta sottratto il calore latente, si mantiene sullo stesso valore della temperatura di mandata, compreso tra i 40° e i 60°C (nei generatori a condensazione più efficienti, la temperatura dei fumi può essere addirittura inferiore alla temperatura di mandata dell'acqua), valore molto inferiore ai 140/160° delle caldaie ad alto rendimento o ai 200° di quelle tradizionali. Le caldaie a condensazione riescono a sfruttare l'energia termica dei fumi in quanto realizzate con materiali resistenti all'acidità della condensa (pH 4-5). Questo significa che per ottenere la corretta temperatura dell'acqua di riscaldamento la caldaia a condensazione utilizza meno combustibile, dando luogo sia ad un risparmio immediato che ad un minore inquinamento in termini di emissioni.

Gli interventi previsti dal progetto consistono nella rimozione del generatore termico esistente e dei tratti di tubazione connessi con successiva installazione di n.1 unità a basamento a condensazione. Inoltre viene previsto il rifacimento parziale dell'impianto termico interno al locale al fine di realizzare il nuovo circuito primario del sistema (gruppi termici- scambiatore) e il circuito secondario (scambiatore collettore esistente). Inoltre verrà realizzato un sistema di trattamento acqua al servizio del carico e reintegro dell'impianto. Nella Sottocentrale verrà rifatto il sistema di produzione acqua calda sanitaria completo di trattamento acqua. Per quanto concerne il sistema di circolazione verranno sostituite le elettropompe di ogni circuito, inserito un separatore idraulico al fine di equilibrare il sistema, rifatto il collettore di distribuzione ed infine adeguato il sistema di supervisione.

Per determinare la potenza dei nuovi generatori, verrà eseguita una diagnosi energetica dei fabbricati asserviti, unitamente all'analisi dei consumi di gas metano delle ultime stagioni.

Il nuovo generatore sarà completo dei certificati d'omologazione CE, certificazione INAIL, libretto di centrale, certificazioni di garanzia, manuale di installazione e manuale di uso e manutenzione. Il generatore sarà collegato mediante un canale da fumo alla canna fumaria. Verrà completamente sostituito il canale da fumo e il camino.

Lo scambiatore garantirà la separazione idraulica fra il circuito primario di nuova realizzazione ed il circuito secondario, il cui sviluppo è per la maggior parte esistente.

Il collettore distributivo esistente verrà smantellato e verrà realizzato un nuovo collettore di adeguato diametro con tipologia in linea e non passante. Verranno sostituite le elettropompe al servizio di ogni singolo circuito con gruppi di pompaggio ad inverter. A differenza dei vecchi circolatori, le nuove elettropompe saranno in grado di funzionare con rendimenti elevati e tener sotto controllo le variazioni delle loro prevalenze al diminuire delle portate. Le direttive europee hanno imposto che il rendimento dei circolatori sia determinato (per l'insieme motore/corpo pompa) tramite l'indice EEI (Energy Efficiency Index = Indice di Efficienza Energetica). Tale indice tiene conto delle condizioni di funzionamento del circolatore sia con portata massima costante sia con portate del 30%, 50% e 75%. Più il valore di EEI è basso e maggiore risulta l'efficienza energetica.

L'"anzianità" dell'impianto implica anche il problema della pulizia e risanamento dell'intero sistema di distribuzione (tubazioni e terminali), da eseguirsi prima del nuovo impianto. Dopo alcuni anni di utilizzo gli impianti di riscaldamento possono presentare i seguenti problemi:

- Termosifoni che non scaldano;
- Strani gorgoglii dalla caldaia;
- Acqua sporca all'interno del circuito;
- Termosifoni freddi in basso;

È quindi necessario fare un'adeguata prevenzione sull'impianto di riscaldamento per evitare questo tipo di inconvenienti che possono essere dovuti a fenomeni di corrosione.

Se l'impianto è stato realizzato rispettando tutte le leggi e le norme, il responsabile di tutti questi problemi è in effetti l'acqua, che può diventare corrosiva per l'impianto in alcuni casi.

L'accumulo di depositi inorganici compromette l'efficienza di un impianto di riscaldamento. Nell'acqua sono disciolti il bicarbonato di calcio e di magnesio, sali innocui per la salute. Tuttavia, quando si scalda un'acqua ricca di questi sali all'interno dell'impianto di riscaldamento, il bicarbonato di calcio si trasforma in carbonato di calcio, che non è solubile in acqua, e origina incrostazioni. Ma il problema non finisce qui. Da questa reazione chimica si sviluppa CO₂ (anidride carbonica) che, reagendo con l'acqua dell'impianto, forma l'acido carbonico e va a corrodere il metallo delle tubazioni. Lo stesso vale per le impurità solide (granelli di sabbia) che non sono un problema per la salute umana, ma che circolando all'interno dell'impianto di riscaldamento svolgono un'azione corrosiva (per abrasione) di tipo meccanico. Quando si formano questi depositi, cominciano anche a nascere i primi problemi: termosifoni che non scaldano, gorgoglii dalla caldaia ecc. Essendo questi depositi molto più pesanti dell'acqua, si fermano nella parte inferiore dell'elemento radiante, riducendone la circolazione e lo scambio termico; è per questo motivo che spesso i termosifoni sono freddi in basso. Con il passare del tempo questi depositi aumentano fino ad arrivare a bloccare la circolazione dell'acqua calda all'interno dell'impianto.

Nel caso in esame, avendo un impianto vecchio (e sono sufficienti sei mesi di contatto tra acqua e metallo per innescare fenomeni corrosivi e renderlo tale), prima di additivare l'acqua con l'inibitore di corrosione sarà necessario provvedere a un lavaggio professionale dell'impianto di riscaldamento. Questo perché l'inibitore non è in grado di realizzare la patina protettiva su metalli già ossidati. Il lavaggio impianti consiste nell'introdurre sostanze chimiche in grado di sciogliere gli ossidi metallici e tenere in sospensione i fanghi che si sono formati. Se poi l'impianto è a bassa temperatura (impianti a pavimento), è necessario anche lavare l'impianto con dei prodotti in grado di rimuovere i depositi organici che si formano in questa tipologia di impianti.

Nel locale SCT verrà adeguato, in rispondenza al D.P.R. n.59/09, il sistema di trattamento dell'acqua del circuito termico. Con generatori aventi una potenzialità superiore a 350 kW ad uso esclusivo del solo impianto di riscaldamento (no produzione acqua calda sanitaria) la normativa impone quanto segue:

- 1) Installazione di un filtro di sicurezza non inferiore a 50 micron nella tubazione dell'acqua di riempimento e reintegro;
- 2) Installazione di un addolcitore per ridurre la durezza dell'acqua a circa 0°Fr (meglio 7/8°Fr);
- 3) Installazione in derivazione del circuito di ritorno un defangatore e chiarificatore dell'acqua di circolazione, mantenendo l'acqua priva di tutte le impurità solide, fanghi, ecc.;
- 4) Aggiunta all'acqua di un prodotto condizionante per proteggere dalle corrosioni e incrostazioni la caldaia, i radiatori e l'impianto intero. Il dosaggio del prodotto condizionante dev'essere il seguente: 1Kg ogni 200 litri d'acqua dell'impianto;

Per quanto concerne i punti 3 e 4, come descritto nei capitoli precedenti, i sistemi progettati saranno rispondenti alla normativa vigente, mentre per quanto concerne i punti 1 e 2, per il trattamento dell'acqua del circuito, verranno installate le seguenti apparecchiature:

- Filtro autopulente di sicurezza in grado di erogare acqua perfettamente filtrata alle utenze senza ridurre la portata, anche durante la fase di lavaggio. Unità composta da testata e gruppo di collegamento ruotabile a 360° in bronzo, elemento filtrante, coduli e bocchettoni di collegamento. Apparecchio realizzato con materiali rispondenti al D.M. 174/04 e in conformità al D.M. Salute 25/2012.
- Addolcitore biblocco automatico elettronico a microprocessore per acqua ad uso tecnologico, con rigenerazione a tempo con frequenza programmabile. Completo di display con visualizzazione numero di rigenerazioni effettuate, autonomia residua, avviso richiesta assistenza tecnica, nonché la fase di rigenerazione in corso. Alimentazione di sicurezza 24 Vac, 1 anno di memoria in assenza di alimentazione elettrica. Valvola anti-allagamento, valvola ritegno, valvola anti vacuum e valvola miscelazione doppia taratura. Bombola resine con liner interno in PE del tipo alimentare, raccordo sca-rico, serbatoio salamoia con piastra per doppio fondo e troppo pieno. Dichiarazione di conformità CE. Apparecchio realizzato con materiali rispondenti al D.M. 174/04 e in conformità al D.M. Salute 25/2012. Opera completa di tubazioni di collegamento, intercettazioni e allacciamenti idraulici ed elettrici.

Si prevede la coibentazione termica delle tubazioni interne alla centrale termica, tramite cospesse in lana minerale aventi spessore come da allegato B del D.P.R. 412/93 e finitura in pvc grigio tipo Isogenopak, comprese curve, tee, pezzi speciali e terminali in alluminio.

Saranno di nuova realizzazione anche l'impianto elettrico ed il quadro di potenza ed automazione al servizio delle nuove apparecchiature della centrale termica, completo di contenitore plastico stagno, programmatori orario, interruttori magnetotermici differenziali per apparecchiature, circuito ausiliari, canalizzazioni portacavi, tubazioni in pvc rigido autoestinguente, cavi non propaganti l'incendio, derivazioni alle apparecchiature, cablaggi del materiale in campo, impianto di illuminazione dei locali compresa lampada di emergenza, esecuzione dell'impianto di terra, ogni altro onere ed accessorio per dare l'opera realizzata a regola d'arte, in conformità allo schema di progetto.

Sull'alimentazione idrica saranno posizionati un filtro di sicurezza autopulente ed un riduttore di pressione a protezione del sistema di trattamento acqua per la produzione di acqua calda sanitaria e reintegro dell'impianto, composto da un addolcitore automatico a scambio di basi, completo di economizzatore Cyber per rigenerazione volumetrica statistica proporzionale per acque potabili, di processo e ad uso tecnologico, gestito da elettronica a microprocessori con programma multifunzione, serbatoio salamoia non a secco con misuratore livello sale ad infrarossi, valvola salamoia e relativa piastra di rapido scioglimento sale. Elettronica di comando PCR, programma multifunzionale, contatore ad impulsi, valvola miscelatrice, sale in pastiglie: rigenerante in pastiglie compresse a base di cloruro di sodio ad elevata resa e purezza.

A valle dell'addolcitore sarà realizzato sistema di dosaggio prodotti protettivi ed immunizzanti per l'impianto di produzione acqua calda sanitaria composto da un contatore in esecuzione chiusa con lettura diretta su rulli alloggiati all'interno di una capsula trasparente sigillata, riempita con un liquido speciale, provvista di un compensatore di pressione e di un dispositivo contro l'appannamento del cristallo, cassa in ottone verniciata con vernice epossidica, turbina in materiale anisotropico, antimagnetico, anticorrosivo, indeformabile e resistente all'usura, emettitore di impulsi a singolo "reed-switch" per la trasmissione dei dati a distanza (telelettura) o per il comando di dosaggio proporzionalmente alla portata. Il contatore provvederà alla misura della quantità di acqua in ingresso provvedendo al dosaggio del prodotto immunizzante in quantità proporzionale al fluido, mediante comando di pompe dosatrici a funzionamento elettronico completa di accessori di aspirazione e di iniezione, nonché di sistema spurgo aria manuale.

Sarà adeguata l'attuale rete di adduzione gas metano in derivazione dall'attuale, mediante il rifacimento parziale delle calate di alimentazione al nuovo generatore. La nuova linea gas sarà completa della valvola di intercettazione al servizio di ogni singolo modulo. La linea gas sarà realizzata in acciaio nero con pittura antiruggine e colore convenzionale lungo l'intero sviluppo, gli attraversamenti delle strutture murarie saranno realizzati mediante controtubo metallico e siliconatura lato centrale termica dell'intercapedine. Ulteriori specifiche sono contenute nell'allegato progetto rete gas, completo di dimensionamento.

Le lavorazioni saranno comprensive di ogni onere per dare gli impianti funzionanti e collaudati a regola d'arte, sono inclusi gli oneri opere murarie connesse alla realizzazione dell'impianto, fori con macchina carotatrice, opere provvisorie per garantire il funzionamento dell'impianto, dichiarazioni di conformità, compilazione della modulistica per opere ricadenti nell'ambito della pratica prevenzione incendi a firma di tecnico abilitato, redazione di tavole grafiche as build, manuali di funzionamento e manutenzione degli impianti, oneri per avviamenti provvisori, collaudo degli impianti con misurazioni ambientali, di portata e relativa taratura, primo avviamento delle apparecchiature a cura di Centri Assistenza Autorizzati, coordinamento con D.LL. e Committenza per la realizzazione dei lavori. Avviamento di tutte le apparecchiature dell'impianto compresa taratura, messa in servizio, spiegazione del funzionamento all'Utente finale, programmazione dell'impianto, prove di funzionamento e di pressione, denuncia ai competenti organi di controllo con inerente compilazione modulistica. Corso di istruzione per personale preposto e rilascio dei manuali d'uso e funzionamento del sistema.

b) esposizione della fattibilità dell'intervento:

L'intervento contemplato nel presente elaborato non presenta problematiche tecniche di fattibilità.

c) accertamento in ordine alla disponibilità delle aree od immobili da utilizzare:

La struttura è in piena disponibilità dell'Amministrazione Comunale.

d) indirizzi per la redazione del progetto preliminare:

Il progetto preliminare sarà redatto tenendo conto delle indicazioni contenute nell'art. 8 comma 3 della L.R. 31.05.2002 n.14 e degli artt. dal 9 al 16 del Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R nr. 165 del 05/06/2003.

RELAZIONE TECNICA

Per la realizzazione dell'intervento in argomento le principali categorie di opere previste comprendono:

- Installazione cantiere;
- Smantellamento e trasporto in discarica autorizzata del Generatore Termico;
- Smantellamento Canale da fumo e canna fumaria;
- Smantellamento elettropompe Sottocentrale;
- Taglio parziale delle attuali tubazioni di distribuzione;
- Installazione nuovo gruppo termico;

- Installazione nuovo scambiatore;
- Rifacimento parziale sistema di distribuzione circuito secondario;
- Installazione nuove elettropompe;
- Installazione sistema di trattamento acqua (addolcitori, filtri, ecc.);
- Rifacimento impianto per la produzione acs;
- Adeguamento impianto di regolazione;
- Adeguamento impianto elettrico;
- Adeguamento impianto adduzione gas metano;
- Rifacimento impianto evacuazione fumi;
- Isolamentazione impianto;
- Carico impianto e verifiche funzionali;
- Collaudo impianti.

La categoria prevalente dell'intervento su descritto è identificata con OS.28 (D.P.R. 34/2000)

ANALISI DI FATTIBILITA'

FATTIBILITA' GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E ARCHEOLOGICA

- Necessita redigere uno specifico studio geologico, non essendo sufficiente quello redatto in fase di stesura del P.R.G.C.
- Gli interventi proposti non necessitano di indagini archeologiche.

RISPETTO DELLA NORMATIVA ANTISISMICA

Gli interventi previsti presentano alcune problematiche connesse con la normativa antisismica.

FATTIBILITA' URBANISTICA E AMBIENTALE

L'intervento è compatibile con le previsioni del P.R.G.C.

TEMPI DI ATTUAZIONE

CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE:

FASE DELLA PROGETTAZIONE E APPROVAZIONE

In linea di massima, dal momento dell'approvazione da parte dell'Amministrazione del programma triennale LL.PP. – elenco annuale 2021 (momento 0), si prevede che 0 mesi si rendano necessari per la redazione ed approvazione del progetto preliminare; successivi 2 mesi si rendano necessari per la redazione del progetto definitivo e 1 mese per la redazione ed approvazione della progettazione esecutiva;

FASE DELL'AFFIDAMENTO

per l'approvazione da parte dell'Amministrazione: 1 mese;

per l'affidamento dei lavori: 2 mesi;

FASE DELLA REALIZZAZIONE

per l'esecuzione dei lavori: 2 mesi;

FASE DELLA COLLAUDAZIONE

1 ulteriori mesi dall'ultimazione lavori per la chiusura tecnico-amministrativa del lavoro.

PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

I lavori in oggetto prevedono, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e del D.Lgs. 528/99, la redazione del piano della sicurezza e coordinamento.

PREVENTIVO DI SPESA

COSTO DELLE OPERE

Il costo complessivo delle opere ammonta ad €.100.000,00=

03/2022: LAVORI - II° LOTTO FUNZIONALE - DI COMPLETAMENTO DELLA RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO FUNZIONALE E NORMATIVO DELLA PALESTRA COMUNALE DI LESTIZZA.

CENTRO DI RESPONSABILITA' – Area Lavori pubblici;

CENTRO DI COSTO – Area Lavori Pubblici;

TIPOLOGIA D'INTERVENTO – Manutenzione Straordinaria;

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: (v. sotto);

ANNO DI PROGRAMMAZIONE: 2022;

FINALITA' E RISULTATI ATTESI: La palestra di Lestizza viene utilizzata dalle scuole primarie e secondarie del capoluogo, oltre che dalla Polisportiva Comunale e dall'Associazione Sportiva Santa Maria. Queste due società danno la possibilità a centinaia e centinaia di giovani di praticare le discipline sportive della Pallavolo e della Ginnastica Artistica e Ritmica, richiamando per il loro alto valore tecnico ed organizzativo, decine di giovani anche dai Comuni limitrofi. La S.S. Santa Maria vanta, inoltre, prestigiosi riconoscimenti a livello nazionale ed europeo sia nel salto maschile e femminile che nel settore della ginnastica artistica e, dal 2003, ininterrottamente, rappresenta la nostra regione agli europei giovanili di ginnastica e nelle nazioni di tutta Europa. A seguito di tali risultati e conseguente aumento di frequenza degli atleti, risulta necessario completare l'adeguamento già iniziato con il I° lotto, con un ampliamento e sia sotto l'aspetto impiantistico che normativo.

GRADO DI COMPLESSITA': Alto;

IMPLICAZIONI ORGANIZZATIVE: Prestazioni professionali esterne;

ATTIVITA' PROGETTUALI: Progettazione preliminare, definitivo-esecutiva;

PROCEDURA ESPROPRIATIVA: No;

RILIEVI: Sì;

INDAGINI GEOLOGICHE: Sì;

PROGETTAZIONE STRUTTURALE: Sì;

PROGETTAZIONE IMPIANTISTICA: Sì;

COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA: Sì;

DIREZIONE LAVORI / ASSISTENZA / CONTABILITA': Sì;

COLLAUDO Sì;

SERVIZI INTERESSATI: Area Lavori Pubblici – Area Economico Finanziaria;

ENTI ED ORGANISMI ESTERNI INTERESSATI: Parere CONI, Parere Provincia di Udine, Parere A.A.S. "A.S.U. F.C. Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale"; Parere Servizi Tecnici Regionali, Parere Vigili del Fuoco;

PROBLEMATICHE DI ORDINE AMBIENTALE: No;

PROBLEMATICHE DI ORDINE PAESAGGISTICO: No;

PROBLEMATICHE DI ORDINE URBANISTICO E TERRITORIALE: No;

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: p.i. Marco Quai

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

a) Descrizione dell'intervento da realizzare:

L'Amministrazione Comunale di Lestizza ritiene di chiudere i due spazi laterali nella zona Nord per recuperare un magazzino per deposito attrezzi da suddividersi tra le diverse associazioni. La chiusura consente anche di salvare dal deterioramento gli archi lamellari. Con il presente lotto di completamento vengono previsti nuovi interventi finalizzati a consentire l'utilizzazione della palestra anche sotto l'aspetto di pubblico spettacolo. Viene, inoltre, previsto il completamento dell'adeguamento degli impianti tecnologici e delle rifiniture superficiali.

b) esposizione della fattibilità dell'intervento:

L'intervento contemplato nel presente elaborato non presenta problematiche tecniche di fattibilità.

c) accertamento in ordine alla disponibilità delle aree od immobili da utilizzare:

La struttura è in piena disponibilità dell'Amministrazione Comunale.

d) indirizzi per la redazione del progetto preliminare:

Il progetto preliminare sarà redatto tenendo conto delle indicazioni contenute nell'art. 8 comma 3 della L.R. 31.05.2002 n.14 e degli artt. dal 9 al 16 del Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R nr. 165 del 05/06/2003.

RELAZIONE TECNICA

Per la realizzazione dell'intervento in argomento le principali categorie di opere previste comprendono:

- Allestimento cantiere
- Demolizioni;
- Scavi sbancamenti e riporti;
- Fondazioni e conglomerati cementizi;
- Murature;
- Aerazioni e solai di pavimentazione;
- Struttura elementi di completamento;
- Coibentazioni ed isolamenti;
- Tetto palestra;
- Intonaci;
- Pitture;
- Pavimenti e rivestimenti;
- Serramenti;
- Impianto di riscaldamento;
- Impianto fotovoltaico;
- Impianto elettrico e corpi illuminanti;
- Sottofondi e cordolature esterne;
- Pavimentazione esterna e sistemazioni;
- Allacciamenti;
- Finiture;

La categoria prevalente dell'intervento su descritto è identificata con OG1 (D.P.R. 34/2000)

ANALISI DI FATTIBILITA'

FATTIBILITA' GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E ARCHEOLOGICA

- Necessita redigere uno specifico studio geologico, non essendo sufficiente quello redatto in fase di stesura del P.R.G.C.
- Gli interventi proposti non necessitano di indagini archeologiche.

RISPETTO DELLA NORMATIVA ANTISISMICA

Gli interventi previsti presentano alcune problematiche connesse con la normativa antisismica.

FATTIBILITA' URBANISTICA E AMBIENTALE

L'intervento è compatibile con le previsioni del P.R.G.C.

TEMPI DI ATTUAZIONE

CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE:

FASE DELLA PROGETTAZIONE E APPROVAZIONE

In linea di massima, dal momento dell'approvazione da parte dell'Amministrazione del programma triennale LL.PP. – elenco annuale 2022 (momento 0), si prevede che 1 mesi si rendano necessari per la redazione ed approvazione del progetto preliminare; successivi 2 mesi si rendano necessari per la redazione del progetto definitivo e 1 mese per la redazione ed approvazione della progettazione esecutiva;

FASE DELL'AFFIDAMENTO

per l'approvazione da parte dell'Amministrazione: 1 mese;

per l'affidamento dei lavori: 4 mesi;

FASE DELLA REALIZZAZIONE

per l'esecuzione dei lavori: 6 mesi;

FASE DELLA COLLAUDAZIONE

3 ulteriori mesi dall'ultimazione lavori per la chiusura tecnico-amministrativa del lavoro.

PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

I lavori in oggetto prevedono, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e del D.Lgs. 528/99, la redazione del piano della sicurezza e coordinamento.

PREVENTIVO DI SPESA

COSTO DELLE OPERE

Il costo complessivo delle opere ammonta ad €.300.000,00=

BILANCIO DI PREVISIONE 2021

CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI NELL'ANNO 2020

Di seguito si riportano, nel dettaglio, tutte le fasi procedurali delle opere pubbliche attualmente in corso di amministrazione da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale LL.PP..

- 1) L.R. 2/2000 art.4 commi da 55 a57. Riqualificazione dei centri minori dei borghi rurali e delle piazze. **LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI NELLE FRAZIONI DI VILLACACCIA E NESPOLEDO.**- (era prevista in programmazione con Scheda n.3 Elenco Annuale 2012 - triennio 2012-2014 Approvato con delibera consiliare n.007 del 03.05.2012)

L'opera è inserita nel presente programma annuale.

- 2) **LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL TERRITORIO COMUNALE, A SALVAGUARDIA DELLE ABITAZIONI DAGLI ALLAGAMENTI NEL CAPOLUOGO E NELLE FRAZIONI DI SCLAUNICCO, NESPOLEDO, GALLERIANO E SANTA MARIA DI SCLAUNICCO OPI 1041.010 - PRIMO STRALCIO** - (Elenco Annuale 2016 - triennio 2016-2018 Approvato con delibera consiliare n.020 del 09.08.2016 - Intervento previsto per l'anno 2016 scheda lavoro n°1)

L'opera è regolarmente conclusa e rendicontata alla Protezione Civile regionale.

- 3) **LAVORI URGENTI DI REALIZZAZIONE DI N°172 OSSARI IN STRUTTURA ANTISISMICA PREFABBRICATA IN ALLUMINIO, PRESSO I CIMITERI DI S. MARIA DI SC., GALLERIANO E VILLACACCIA IN COMUNE DI LESTIZZA.**

L'opera è regolarmente conclusa e collaudata.

- 4) **REDAZIONE, AI SENSI DELL'O.P.C.M. N°3274/2003, DELLE VERIFICHE SISMO/STATICHE DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA STATALE PRIMARIA "C.BATTISTI", DELLA SCUOLA STATALE SECONDARIA DI 1°GRADO "D.FALESCHINI" CON ANNESSO AUDITORIUM E PALESTRA, AVENTI SEDE IN VIA DELLE SCUOLE NEL CAPOLUOGO E DELLA SCUOLA STATALE DELL'INFANZIA "C.COLLODI" AVENTE SEDE IN VIA CASTELLIERE NELLA FRAZIONE GALLERIANO DEL COMUNE DI LESTIZZA.**

Acquisita la verifica sulla Scuola Statale Secondaria di 1°grado "D.Faleschini" con annesso Auditorium e Palestra per gli ulteriori edifici l'incarico è in corso di esecuzione.

- 5) REDAZIONE PROCEDURA ESPROPRIATIVA AI SENSI DELL'ART.42 /BIS DEL D.P.R. 327/2001 DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL FOSSO DI RIPRISTINO E SISTEMAZIONE DEL FOSSO "SCJALUTE" PER LO SCOLO DELLE ACQUE METEORICHE DELLE CAMPAGNE DI SANTA MARIA DI SCLAUNICCO E LESTIZZA.

L'incarico è in corso di esecuzione.

- 6) INTERVENTO DI TRASFORMAZIONE DEI LOCALI AL PIANO TERRA DELLA VILLA BELLAVITIS DI LESTIZZA PER OSPITARE GLI STUDI DEI MEDICI DI BASE OPERANTI NEL TERRITORIO COMUNALE, L'INFERMIERA DI COMUNITÀ E L'ASSISTENTE SOCIALE - LOTTO 1 -.

L'opera è in corso di progettazione definitiva.

- 7) LAVORI URGENTI DI SISTEMAZIONE DI DANNI AL PATRIMONIO COMUNALE A SEGUITO DI EVENTI ATMOSFERICI DELL'11.08.2017.

Le opere sono regolarmente concluse e sono state rendicontate alla Regione.

**SINTETICA VALUTAZIONE DELL'ENTE
COMUNE DI LESTIZZA
SUL GRADO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI INSERITI
NELL'ELENCO ANNUALE 2020 TRIENNIO 2021-2022**

L'attuazione dei lavori inseriti nell'elenco annuale dell'anno trascorso è stata:

Giudizio		Eventuale note esplicative
<u>Soddisfacente</u>	X	-----
Sufficiente		-----
Insufficiente		-----
Indicazione eventuali supporti da parte della Regione per rendere più efficace la Programmazione:		
Redazione di una normativa univoca per consentire una gestione più snella negli appalti pubblici e migliore suddivisione dei riparti economici degli enti sovra comunali		

Il Responsabile dell'Area Tecnica
p.i. Marco Quai